

Comunicato 5

Cicciolina posa al cimitero: gli scatti di Alessandro Rivola



Una serie di fotografie ad effetto di **Alessandro Rivola** vengono messe in mostra nell'esposizione "**White on black (Bianco in nero)**" per "**Forlì Arte Contemporanea**", la fiera dedicata all'arte che si tiene **da venerdì 6 a lunedì 9 novembre 2015** presso il **quartiere fieristico di Forlì**, a cura di **Romagna Fiere**. Si tratta di un servizio realizzato in una grigia giornata autunnale del 2003, al cimitero monumentale di Forlì, con protagonista la regina del porno per antonomasia: **Cicciolina**. L'irriverenza tipica dell'arte contemporanea è sottesa in questo evento collaterale allestito dalla **Galleria Stefano Forni**, che arricchisce l'offerta della qualificata mostra-mercato realizzata nei padiglioni della fiera grazie al contributo di numerose gallerie d'arte provenienti da tutt'Italia.

La serie di fotografie di Alessandro Rivola nasce dalla volontà di usare un cimitero come location, a cui il direttore della rivista di moda Bmm risponde proponendo come soggetto Ilona Staller. In una giornata autunnale del 2003, nel cimitero monumentale di Forlì, Rivola incontra e immortalava la ormai storicizzata regina del porno, che su richiesta, per l'occasione, indossa l'abito del matrimonio con l'artista americano Jeff Koons, celebrato nel 1991 e concluso da più di dieci anni al momento dello shooting.

Allo scenario scelto Cicciolina si adegua senza sforzo, calandosi in un ruolo funereo e fluttuante. La coroncina posata sul capo e il corpo sinuoso la rendono subito riconoscibile, ma gli ammiccamenti consueti lasciano il posto a un incedere solenne, a una processione in solitudine tra le lapidi, scandita dalle linee architettoniche del chiostro e dai cipressi sullo sfondo. A tratti l'attrice ricorda un fantasma e il lungo abito ne accentua la sembianza, a volte sembra una figura scolpita, non molto diversa dalle personificazioni e gli angeli che sovrastano i monumenti sepolcrali intorno. Altre volte ancora, inginocchiata e lo sguardo compunto, l'attrice appare piuttosto come una vedova inconsolabile, ruolo con cui Ilona gioca con la sua caratteristica ironia.

Viene in mente, osservando gli scatti di Rivola, il lavoro che a suo tempo Jeff Koons dedicò a Cicciolina ai primordi del loro

incontro: "Made in Heaven", serie di fotografie e sculture realizzate al passaggio tra gli anni Ottanta e il 1990. Là, avvinghiata all'artista americano in pose erotiche, quando non apertamente pornografiche, Ilona Staller è l'icona che tutti conosciamo, gaudente e immersa in una profusione di dettagli kitsch e colori squillanti. Qui l'iconografia proposta per l'attrice è quasi la versione negativa di quella di Koons e per questo ne risulta complementare: espressione austera, bianco e nero e predominanza di linee rette.

Tuttavia, in entrambi casi, il messaggio ultimo non cambia, perché forse è l'aura stessa del personaggio che resiste al cambiamento. Che sia immortalata nuda in un'alcova o china tra le croci e i fiori secchi di un luogo sepolcrale, Cicciolina non smette di rappresentare il più esemplare antidoto contro il pensiero dell'annientamento. (Sara Ugolini)

INFORMAZIONI:

ORARIO DI APERTURA: venerdì 17 - 19.30; sabato e domenica 10 - 19.30; lunedì 10 - 13

COSTO INGRESSO: biglietto intero 10 euro; biglietto ridotto 5 euro (over 65, militari, disabili, bambini); con coupon scaricabile da internet: 5 euro

Per informazioni: Francesca Caldari – 346 5050521

